

La Pagina di

FEBBRAIO 2022
Anno XIX N°207

CAMPALTO

MENSILE A SFONDO SOCIALE DI PUBBLICA UTILITÀ



MASCHERE... E MASCHERINE

Nel febbraio 2020, proprio nel periodo di carnevale, irrompeva il contagio da sars covid. Ci si preparava al "lock down" totale che ci avrebbe accompagnato per oltre due mesi. Oggi, dopo due anni di ondate altalenanti di contagi e restrizioni, sembra che la luce in fondo al tunnel si faccia più viva. Possiamo solo augurarci che le allegre maschere del carnevale sostituiscano definitivamente le tristi mascherine.

In questo numero:

**DA SAN MARTINO DI CAMPALTO
A TERZO DI TESSERA LA PAGINA
DELL'ARCHEOLOGIA PROGETTO
ATHENA IL LIBRO DEL MESE
CARNEVALE TRA I MONTI CAM-
PALTO SÌ I COPTI A CAMPALTO_
FRITTOLE O GALANI?**

*Nell'immagine di copertina:
Minuetto - ballo per il carnevale
Giandomenico Tiepolo*

LA PAGINA DELL'ARCHEOLOGIA



I ROMANI IN LAGUNA NUOVI RITROVAMENTI DALLA "VILLA DEL SALE" A LIO PICCOLO

La villa romana di Lio Piccolo, piccolo e incantevole borgo del Comune di Cavallino-Treporti, immerso nella laguna di Venezia, è un sito archeologico di grande importanza, scoperto dal famoso archeologo Ernesto Canal sul finire degli anni Ottanta del Novecento.

Canal, proprio partendo da questo ritrovamento, aveva poi costruito la sua teoria su un insediamento lagunare già a partire dal 1600 a.C., retrodatando quindi la tradizionale cronologia storica in merito. Ora, l'anno scorso, è partito un progetto, frutto della sinergia tra il Comune di cui sopra e l'Università Ca' Foscari, volti a meglio comprendere e interpretare

questo sito, relativamente alla sua estensione e articolazione, oltre a cercare una datazione più precisa e procedere a una ricognizione che permetta di capire quanto ancora si conservi in loco. In pratica, unire le informazioni già acquisite nel passato per aggiornarle con nuove indagini. Si sono quindi verificate le indicazioni di Canal, eseguiti i rilievi delle strutture sommerse ed effettuati dei saggi di scavo per meglio conoscere la potenzialità del deposito stratigrafico. Il tutto per, come già in precedenza, meglio interpretare questo sito. Gli scavi, partiti nel luglio 2021, sono stati ultimati il 20 ottobre, lasciando poi gli archeologi impegnati nell'analisi dei

reperti rinvenuti. Una volta terminati gli studi, questi permetteranno di inserire la villa all'interno di un contesto più ampio, approfondendo i suoi rapporti con il centro urbano di riferimento, ovvero la vicinissima Altino. Rapporti al centro di una mostra che, organizzata dal Comune di Cavallino-Treporti dal 2 al 17 ottobre 2021, dal titolo "Vivere d'Acqua, archeologie tra Altino e Lio Piccolo", ha permesso, tra conferenze, "aperitivi archeologici" e visite guidate agli scavi, di portare a conoscenza anche del grande pubblico questa risorsa preziosa per il nostro territorio. Una mostra che ha avuto un grande ritorno di pubblico, dato che le sei visite guidate hanno realizzato un vero e proprio sold out con oltre 600 visitatori. Nel frattempo, dagli scavi, sono emersi oltre tremila frammenti di intonaco dipinto, decorazione architettonica, affreschi floreali con uccelli e spirali, nonché altri reperti, quali ceramiche da cucina e monete, che permettono di offrirci, secondo Diego Calaon, professore di Topografia antica a Ca' Foscari e direttore degli scavi insieme alla professoressa Daniela Cottica, lo scenario di una residenza di un certo pregio, probabilmente connessa allo sfruttamento delle risorse locali, databile al I secolo d.C. e in uso per alcune generazioni, connessa allo sfruttamento delle locali saline. Infatti, nella laguna attorno a Lio Piccolo, erano sorte delle

infrastrutture per lo sfruttamento delle risorse costiere: non solo il sale ma anche il pesce, pescato in mare e allevato poi in laguna nelle valli. A capo di queste strutture vi erano delle ville, ovvero dei centri di controllo dove il lavoro veniva organizzato e dove risiedeva chi controllava la produzione e il lavoro degli schiavi. Ville già ricordate dal poeta latino Marziale, che nei suoi epigrammi (libro 4, verso 25) parlava già dei Lidi di Altino dove le ville sono simili a quelle di Baia (Aemula Baianis Altini litora villis) paragonandole quindi a quelle di uno dei luoghi di villeggiatura più alla moda per l'alta aristocrazia romana fin dalla tarda età repubblicana (Baia, sul golfo di Napoli). In sostanza, la villa romana di Lio Piccolo era una grande azienda di produzione della quale sono stati individuati i magazzini e le strutture di stoccaggio. Queste ultime poste attorno a uno spazio centrale, del quale si sta cercando ancora di capirne la funzione, ovvero se si tratti di una vasca o di un'area di raccolta legata comunque al ciclo di lavorazione del sale. Non per niente, il toponimo della località dove sono avvenuti i ritrovamenti è "Le Saline", il che, sempre secondo le parole del prof. Calaon, potrebbe far risalire ad almeno 2000 anni fa la produzione del sale e l'itticoltura nella Laguna Veneta.

Daniele Rampazzo

OREFICERIA - LABORATORIO ORAFO - OROLOGIAIO

dueVoro

di Vanin Laura & Marta s.n.c.

4YOU
jewels

NOMINATION

ACQUISTIAMO IL VOSTRO ORO

via Orlanda, 144 - CAMPALTO (VE)
TEL. 0415420657 - 3666501295

www.duevoro.it



Panificio PAVAN ROMANO
di Pavan Luca



Panificio Artigianale

CAMPALTO - FAVARO VENETO (VE)
Via Gobbi, 238 - tel: 041900281

www.panificiopavanluca.it



PALESTRA

GENIAL GYM

via Porto di Cavernago 69
orario nostop - clima - wi fi
staff diplomato - corsi vari
attrezzatura Technogym

info: 3926622915
palestragenialgym@yahoo.it

MAZZA FABRIZIO

Tabaccheria - Cartoleria
Fotocopie - Giochi
Articoli scolastici
Articoli da regalo

...e tanto altro ancora...

NOVITA'

è arrivato il

SuperEnalotto

CAMPALTO
via Orlanda 146
tel. 041901571



La Pagina di Campalto è curata dal Circolo Ricreativo Culturale AUSER "Il Gabbiano"
Piazzale Zendrini 22 Campalto (VE) Tel/fax : 041.903525 - bibliotecalinossuffiato@gmail.com

Editore: Circolo Auser "Il Gabbiano" - **Direttore responsabile:** Giorgio Marcoleoni.

Redazione a cura di: Blog Territori e Paradossi - Associazione Culturale.

E-mail: info.blogterritorieparadossi@gmail.com

Stampato in proprio - Registrazione presso il Tribunale di Venezia n° 1461 del 24 settembre 2003

"La pagina di Campalto" è consultabile online all'indirizzo:

<http://issuu.com/lapaginadicampalto>

È possibile rilasciare commenti e domande, segnalare iniziative, suggerire approfondimenti a questo indirizzo e-mail: lapaginadicampalto@gmail.com o visitando la nostra pagina facebook.